

L. r. 31 dicembre 1986, n. 64. Comuni di Gemona del Friuli e Venzone (UD). Interventi di somma urgenza di protezione civile in conseguenza agli eventi meteorologici avversi del 30 luglio 2021 per il ripristino del transito sulle viabilità e della funzionalità delle sezioni idrauliche a seguito della piena di alcuni corsi d'acqua
- OPI 1187 -

Decreto del Vicepresidente della Regione, Assessore delegato alla protezione civile

Decisione

1.

È autorizzata, per i motivi e le finalità esposti e come si evince dalla relazione tecnica AI/38/2021 del 31 luglio 2021, ai sensi dell’art. 9, secondo comma e dell’art. 11, primo comma, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, la realizzazione degli interventi urgente di protezione civile nei Comuni di Gemona del Friuli e Venzone a salvaguardia della pubblica incolumità e del transito lungo le viabilità comunali e di ripristino della funzionalità delle sezioni idrauliche di alcuni corsi d’acqua dei territoti comunali.

2.

È approvata la perizia sommaria di spesa costituita dalla relazione tecnica, contenente la stima presunta degli interventi, predisposta dalla Protezione civile della Regione il 31 luglio 2021, nell’importo complessivo di Euro 200.000,00.-, secondo il seguente quadro economico di spesa:

| | | |
|-----|----------------------------|--------------|
| A1 | LAVORI | € 157.290,32 |
| A2 | Oneri della sicurezza | € 4.000,00 |
| A | TOTALE A | € 161.290,32 |
| B.1 | IVA 22% sui Lavori | € 35.483,87 |
| B.2 | art.113 D. Lgs. n. 50/2016 | € 3.225,81 |
| B | TOTALE B | € 38.709,68 |
| | TOTALE A+B | € 200.000,00 |

3.

Gli interventi di cui al punto 1 consistono nel ripristino del transito su alcune strade comunali e nella regimazione di vari corsi d’acqua al fine di garantire il corretto deflusso delle portate, in particolare:

- nella ricostruzione del rilevato stradale dove si è verificata la voragine e nel ripristino dei manufatti di scarico delle acque, oltre a tutte le opere minori di completamento al fine di garantire il transito in sicurezza in via della Turbina a Gemona del Friuli;

| | |
|-------------------------|--|
| | <p>- nella rimozione del materiale alluvionale depositato dal Torrente Livinal Di Confin sulla careggiata stradale con successivo intervento di ripristino di alcuni tratti del fondo stradale eroso e di rimozione del materiale accumulatosi lungo alcuni rii minori a monte della strada al fine di garantire il transito;</p> <p>- nel ripristino delle sezioni di deflusso di un tratto del rio Crassignis in località Rivoli Bianchi;</p> <p>- nella regimazione di altri corsi d'acqua prossimi alle viabilità comunali e ai centri abitati dei Comuni colpiti dagli eventi meteo avversi.</p> <p>4. In considerazione delle criticità determinata dall'evento meteo avverso particolarmente intenso e puntuale che ha colpito i territori, è autorizzato il ricorso a procedure di somma urgenza, ai sensi dell'articolo 163 del D.Lgs.50/2016, da parte dei tecnici della Protezione civile della Regione, operanti sul territorio colpito, con affidamento diretto alle ditte immediatamente disponibili, per l'appalto delle opere urgenti di protezione civile, finalizzate al ripristino delle condizioni di sicurezza del territorio, nonché per ogni altro intervento che si renda necessario ai fini della salvaguardia dell'integrità delle persone, degli insediamenti, dei beni e dell'ambiente nelle zone colpite, autorizzando gli stessi tecnici alla stipula dei relativi contratti.</p> <p>5. E' autorizzata la stipula da parte dei tecnici della Protezione civile della Regione dei relativi contratti in forma cartacea, qualora la situazione e l'urgenza di provvedere non consenta l'utilizzo delle tecnologie necessarie per la stipula del contratto in forma digitale ai sensi D. Lgs. n. 50/2016.</p> <p>6. E' autorizzata l'applicazione dell'incentivo per funzioni tecniche previsto dall'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ai tecnici della Protezione civile della Regione, operanti per la realizzazione dei primi interventi urgenti.</p> <p>7. Per la realizzazione degli interventi di cui al punto 1 è impegnata la spesa di Euro 200.000,00.- a carico del capitolo 370500 delle Uscite del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'articolo 33 della legge regionale 31 dicembre 1986, n.64 (P.d.C. U.2.02.01.09.14 - opere per la sistemazione del suolo).</p> <p>8. E' demandato al Direttore centrale l'eventuale rimodulazione della presente autorizzazione di spesa e l'eventuale ridenominazione dei capitoli di spesa in base alle effettive esigenze derivanti dall'iniziativa in argomento.</p> <p>9. Il presente decreto è sottoposto alla ratifica della Giunta regionale.</p> |
| Atti presupposti | <p>Segnalazioni di grave criticità con danni alla viabilità pervenute dal 30 luglio 2021 alla Sala operativa regionale da parte dei comuni di Gemona del Friuli e Venzone.</p> <p>Relazione tecnica della Protezione civile della Regione n. AI/38/2021 del 31 luglio 2021 civile dalla quale si evince che risulta indispensabile intervenire con somma urgenza ed indifferibilità, ai sensi dell'art. 9, secondo comma, prima parte, e art. 11, primo comma, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, a salvaguardia del transito, della pubblica incolumità e per il ripristino della funzionalità idraulica dei corsi d'acqua dei territori, al fine di evitare ulteriori situazioni di pericolo che potrebbero derivare dalla situazione meteorologica prevista.</p> <p>Decreto dell'Assessore regionale alla protezione civile 17 marzo 2017, n. 258/PC/2017, come integrato dai decreti 22 maggio 2017, n. 500/PC/2017, e 6 novembre 2017, n. 1163/PC/2017, recante "Determinazioni nuove procedure operative di gestione del Fondo di cui all'art. 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64".</p> |

| | |
|--------------------|---|
| | D. P. Reg 22 maggio 2018, n. 0129/Pres., di delega all'Assessore Riccardo Riccardi a trattare gli affari di competenza della Protezione civile della Regione. |
| Motivazione | <p>Nel corso del pomeriggio di venerdì 30 luglio 2021, l'area pedemontana e prealpina della Regione è stata interessata da rovesci e temporali. In particolare a partire dalle ore 17.00 si è generata una cella temporalesca stazionaria nell'area gemonese tra la Val Venzonassa, il monte Cjampon, il Monte Cuarnan e fino alla catena dei Musi, interessando in particolare il territorio dei comuni di Trasaghis, Venzone, Montenars e Gemona del Friuli con piogge molto intense e grandinate per circa tre ore. Solo verso le 20.00 la cella temporalesca si è divisa spostandosi in parte verso sud e in parte verso ovest ed attenuandosi gradualmente.</p> <p>Le precipitazioni sono state molto intense sull'intera area che comprende i Comuni di Venzone, Gemona del Friuli ed i monti Musi con registrazioni pluviometriche di 86 mm in 1 ora, 144 mm in 3 ore e 149 mm nelle 6ore.</p> <p>Alla Sala Operativa Regionale sono pervenute segnalazioni di grave criticità con danni alla viabilità, da parte dei comuni di Gemona del Friuli e Venzone:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a Gemona del Friuli sono andate in pressione alcune condotte fognarie con tracimazione d'acqua dai chuisini stradali e lungo una strada comunale una condotta di attraversamento è collassata creando un'enorme voragine sulla carreggiata; - Venzone ha invece segnalato l'interruzione della strada comunale che dal capoluogo conduce all'agriturismo Confin nella val Venzonassa, con il conseguente isolamento dei gestori e di alcuni ospiti con altresì la presenza di minori. <p>I tecnici della Protezione civile della Regione hanno prontamente effettuato sopralluoghi, al fine di accertare l'entità dei dissesti e le situazioni di pericolo e per predisporre gli interventi necessari per la messa in sicurezza del territorio interessato dai citati eventi a salvaguardia della pubblica incolumità.</p> <p>Durante i sopralluoghi sono emerse le seguenti criticità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a Gemona del Friuli la strada comunale in via della Turbina è stata chiusa al transito a seguito di una voragine verificatasi in corrispondenza di un tombotto di scarico della rete di irrigazione consortile; tale interruzione preclude l'accesso ad un'abitazione privata e alla centrale idroelettrica dell'Edison. - a Gemona del Friuli in località Rivoli Bianchi una colata detritica ha ostruito la sezione di deflusso del rio Crassignis, in corrispondenza di un attraversamento stradale realizzato con una tubazione in cls, esondando e generando sulle sponde una serie di erosioni profonde che hanno determinato gravi danni sulla limitrofa viabilità rendendo inefficienti le opere di sgrondo delle acque esistenti. - a Venzone la viabilità comunale della Val Venzonassa in prossimità dell'agriturismo Confin si presenta in vari tratti molto erosa e transitabile con difficoltà per le numerose e profonde incisioni provocate dal ruscellamento superficiale delle acque; inoltre i rii minori in alcuni punti hanno trasportato sulla carreggiata materiale inerte riducendo la sezione di transito. L'interruzione che ha isolato a monte alcuni turisti si è però verificata in corrispondenza del Torrente Livinaal di Confin, dove una consistente colata detritica ha completamente invaso la carreggiata con decine di metri cubi di ghiaia che di fatto costituiscono un ostacolo insormontabile anche per i mezzi fuoristrada. <p>Gli Amministratori locali hanno inoltre evidenziato ulteriori criticità su alcuni corsi</p> |

| | |
|------------------------------|--|
| | <p>d'acqua minori che scendono dalle pendici montuose ed attraversano i borghi abitati sottostanti le quali potranno essere analizzate nel dettaglio solamente nei prossimi giorni.</p> <p>Il centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile della Regione ha diramato un allerta regionale di criticità idrogeologica per temporali dovuti ad una depressione atlantica che si sta avvicinando alle Alpi e che nella giornata di domenica 01 agosto 2021, interesserà la regione determinando una marcata instabilità già a partire dall'odierna serata. Sono previsti temporali forti con piogge intense che potranno comportare locali situazioni di crisi nella rete idrografica minore e di drenaggio urbano, locali fenomeni di instabilità dei pendii con locali interruzioni della viabilità e problematiche connesse alle possibili forti raffiche di vento.</p> <p>Risulta pertanto indispensabile intervenire con somma urgenza ed indifferibilità, ai sensi dell'art. 9, secondo comma, prima parte e art. 11, primo comma, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, nei Comuni di Gemona del Friuli e Venzona a salvaguardia del transito, della pubblica incolumità e per il ripristino della funzionalità idraulica dei corsi d'acqua dei territori, al fine di evitare ulteriori situazioni di pericolo che potrebbero derivare dalla situazione meteorologica prevista.</p> <p>Si tratta, quindi, di impegnare la spesa necessaria per la realizzazione degli interventi urgenti di protezione civile sopra specificati.</p> |
| Riferimenti normativi | <p>1. L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, recante: "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile", con particolare riferimento agli articoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> – 9, secondo comma; – 11, primo comma, che prevede che all'esecuzione delle opere e degli interventi di cui all'art. 2 e all'art. 4, lett. a) della l.r. 28 agosto 1982, n. 68, per i lavori di carattere urgente ed inderogabile dipendenti da necessità di pubblico interesse, determinate da calamità naturali ovvero da situazioni tali da far ritenere altamente probabile il verificarsi di una calamità naturale, si provvede secondo quanto previsto dal secondo e terzo comma dell'art. 9 della l.r. n. 64/1986; – 33, come modificato dall'art. 13, comma 16, della l.r. 14 agosto 2008, n. 9. <p>2. D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici".</p> <p>3. L.r. 08 agosto 2007, n. 21, recante: "Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale".</p> <p>4. legge e regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.</p> <p>5. art. 9 della l. 25 novembre 1971, n. 1041, relativo alle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato autorizzate da leggi speciali.</p> |

IL VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE
ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

- dott. Riccardo Riccardi -